

Le Vaccinazioni in Lombardia

2 Dicembre 2016



LA RICERCA GPF: OBIETTIVI

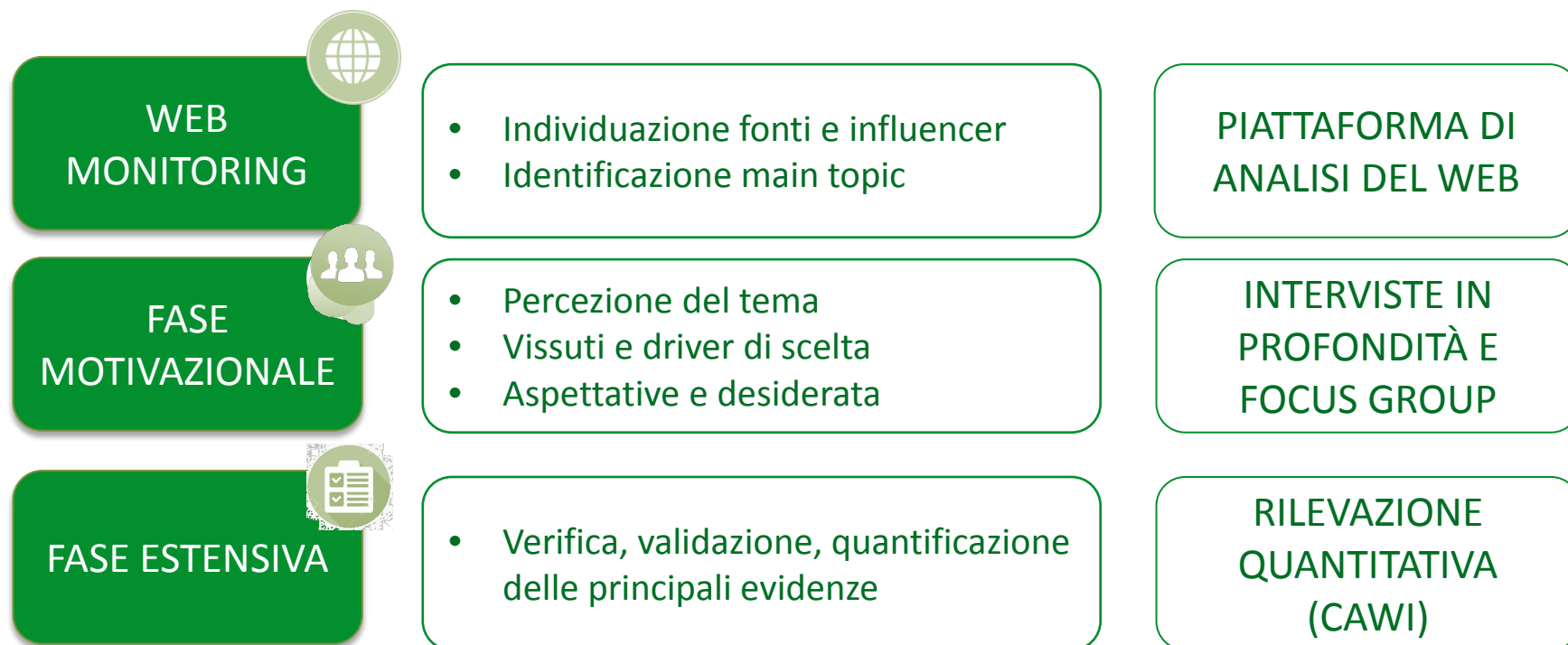
- 1 capire perché un genitore diventa indeciso
- 2 capire le fonti di informazione e perché le ritiene affidabili
- 3 capire le motivazioni che lo convincerebbero a informarsi in modo serio e affidabile
- 4 individuare gli influencer che contaminano l'informazione on e off line
- 5 misurare la situazione attuale in Lombardia per un fine-tuning della comunicazione



LA RICERCA DI GPF: LA **METODOLOGIA**

PIU' STRUMENTI DI RICERCA PER UNA METODOLOGIA INTEGRATA.

Per rispondere al meglio agli obiettivi indicati, è stata condotta una ricerca multi-metodo, suddivisa in tre fasi:



LA RICERCA DI GPF: IL CAMPIONE

IL TARGET SPECIFICO SONO LE “MAMME”.

INTERVISTE

FASE MOTIVAZIONALE

FOCUS GROUP

FASE ESTENSIVA

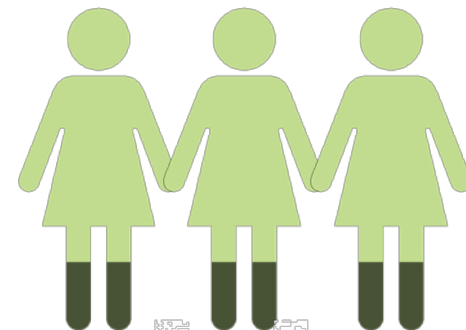
- Donne con bambini di max 6 anni di cui almeno il 50% con bambini < 24 mesi.
- Residenti a Pavia



- 16 mamme con bimbi < 6 anni
- Almeno il 50% con bambini < 24 mesi.
- Almeno 4 in gravidanza
- Condotti a Milano



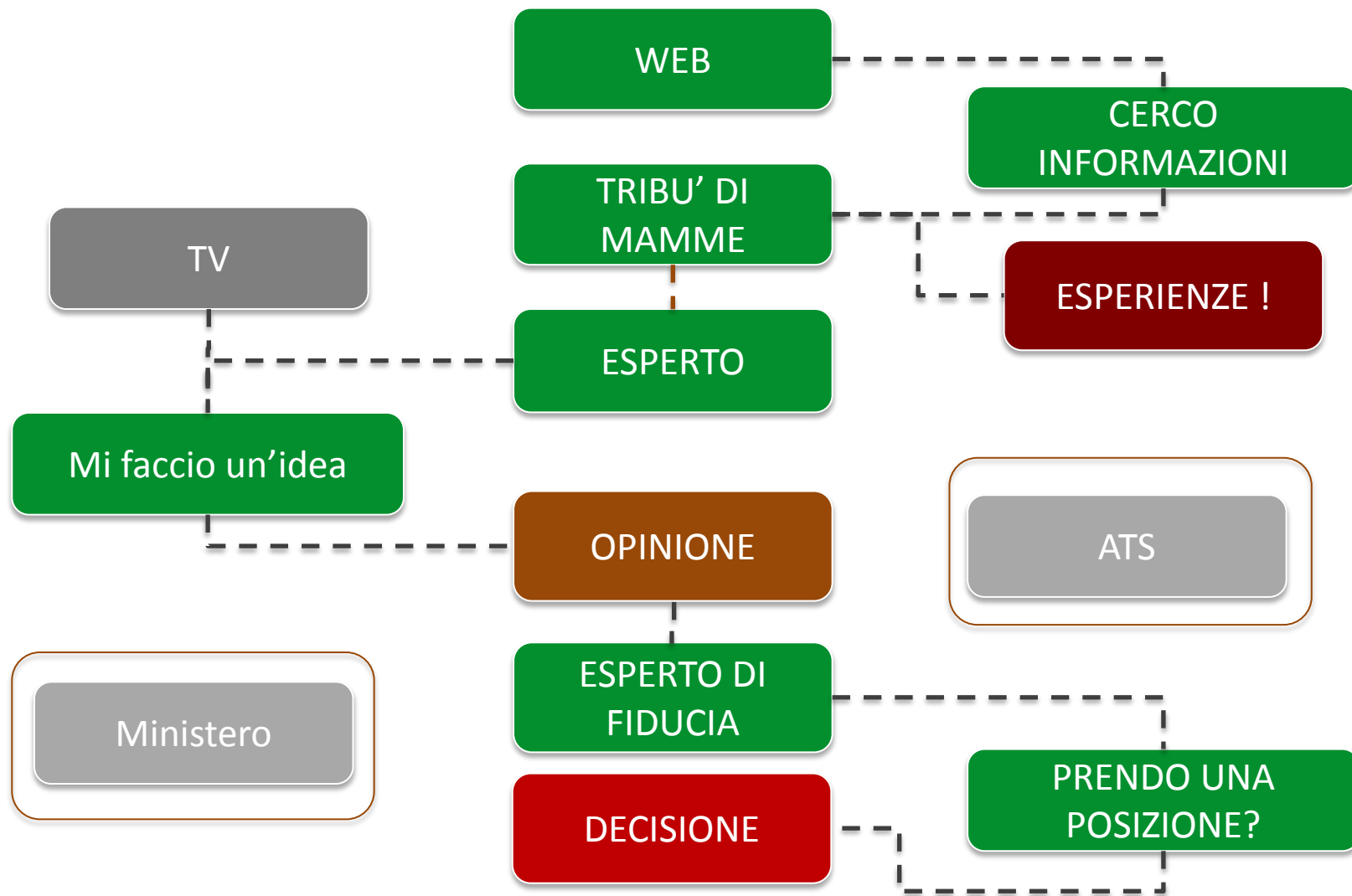
- 800 mamme
 - con figli fino a 12 anni di età residenti in Lombardia
- Rilevazione condotta tramite tecnica CAWI (interviste online)



1. COME CI SI INFORMA (E SI DIVENTA INDECISI!)

IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DELL' **OPINIONE**

LE OPINIONI SI FORMANO CON I MEDIA, LA DECISIONE SI COSTRUISCE NELLA RELAZIONE.



OVERVIEW SULLE FONTI

SE NE SENTE PARLARE IN TV MA SI CERCA SULLA RETE



Le ricerche personali si fanno in Rete dove i contenuti sono disponibili e spesso “proposti” dalla piattaforma; la TV fa da *brusio di sottofondo* e viene percepita come il luogo del dibattito pubblico.



**PROGRAMMI
TV**

FA DA SFONDO
ASCOLTO MA NON LA SEGUO



**SOCIAL MEDIA
E WEB**

LA USO
CERCO E MI DOCUMENTO

FONTI: I PROGRAMMI DI INFORMAZIONE

LA TV RAGGIUNGE TUTTI E FA DA SFONDO AL DIBATTITO



La prima fonte su cui è percepita la maggiore presenza del dibattito (non quella che usano di più per informarsi) è la TV: i **programmi di informazione**, in tutte le fasce orarie (UnoMattina, Matrix, etc)..



PRO

CONTRO

La comunicazione massiva sulle vaccinazioni anti-influenzali per gli anziani viene associata al tema delle vaccinazioni pediatriche, divenendo supporto per l'una e per l'altra opinione (favorevoli vs contrari).

TESTIMONIANZE CREDIBILI

INFORMAZIONE PER LE MASSE

FONTI: “LO DICONO SUL WEB....”

FACEBOOK E' LA PIATTAFORMA N.1.



Il web emerge come il primo punto di “accesso” alle informazioni sulle vaccinazioni, per tutto ciò che concerne l’attività autonoma di ricerca (più o meno proattiva) da parte delle famiglie.

Si parte da **Facebook** (citata prima di Google, per la sua capacità di proporre contenuti targetizzati sugli interessi personali)

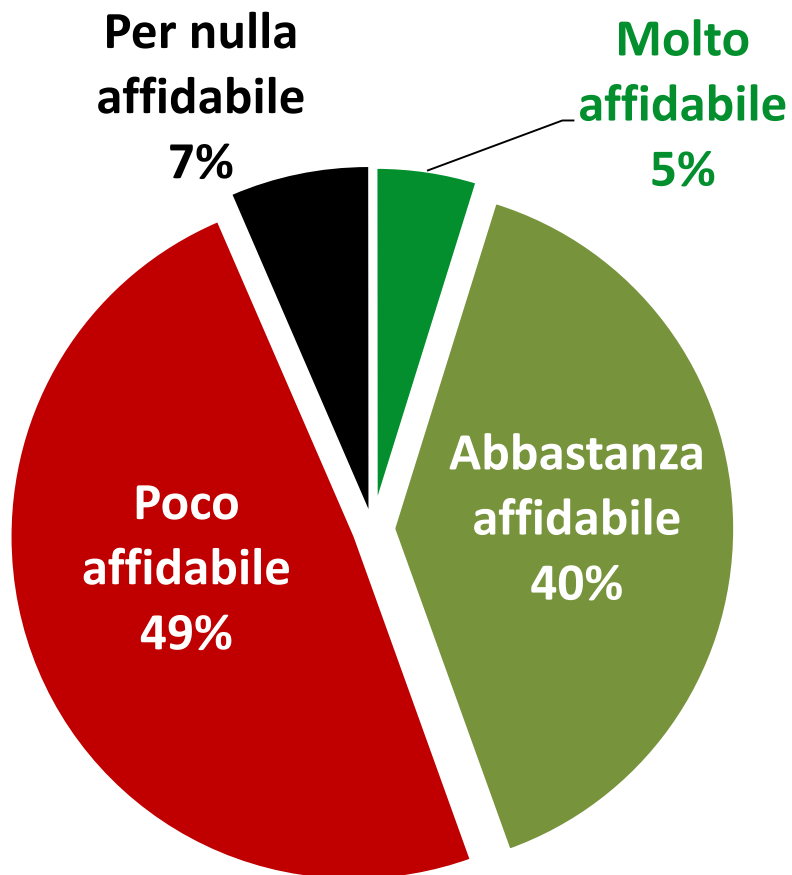


“Ho sempre guardato tutto da sola su internet, tanto non ho mai avuto particolari problemi...” (Pavia, 34 anni)

MA..... L'OPINIONE SUL MATERIALE IN RETE



Dom. 10 – Che cosa pensa del materiale che circola in rete (su Internet) riguardo al tema delle vaccinazioni?



Base: totale campione (800 casi)

I RISCHI DEL WEB

4 BIAS CONTRIBUISCONO A UNA DISPERCEZIONE DEL TEMA VACCINI



RAPPRESENTATIVITÀ



Si considera più vero ciò che risulta più evidente, generando una spirale di rappresentatività



DISPONIBILITÀ

Il contenuto più raggiungibile diviene più presente nella propria immaginazione e dunque più significativo.



I RISCHI DEL WEB

4 BIAS CONTRIBUISCONO A UNA DISPERCEZIONE DEL TEMA VACCINI



PROSSIMITÀ



Gli eventi o fatti di cronaca che riguardano il proprio territorio generano un'attivazione superiore rispetto a quelli ritenuti "lontani"



ATTENZIONE SELETTIVA

I percorsi seguiti nelle ricerche digitali sono orientati dalle proprie convinzioni. Si seleziona ciò che conferma le proprie convinzioni o timori.

FONTI: I RISCHI DEL WEB



NON SI POSSONO VERIFICARE LE FONTI.

*“Dicono però che questa correlazione tra vaccini e autismo non è dimostrabile...”
(Milano, 32 anni, bimba di 6 mesi)*



Le interviste riportano contenuti generici e aleatori

EPPURE

...tutte invocano “i dati” come l’unica vera chiave per discernere i contenuti veri da quelli falsi.

“si io leggo, consulto cerco e mi faccio un’idea....ma poi quando incontro qualcosa che non mi convince (...) vado per la mia strada”.



Si nutrono comunque dubbi e diffidenza verso i contenuti WEB

QUINDI

INTERNET è determinante per farsi un’idea ma non per la conversione in azione.

LA TRIBU' DI MAMME: INTERLOCUTORI PRIVILEGIATI

DETERMINANTE IL RUOLO DELLE MAMME: AMICHE, DEL CORSO PREPARTO, O DEL WEB.



“ lo mi sono confrontata molto con le mamme del corso preparto perché vivevano una fase simile alla mia...” (Milano, 34 anni, bimba di 20 mesi)

“ On-line ci sono tanti forum...se vuoi chiedere a qualcuno che c'è già passato ” (Milano, 28 anni, bimba di 18 mesi)



WARNING: Alcune mamme (sia nei contesti reali che virtuali) si ritagliano un ruolo dominante all'interno della comunità e riescono a influenzare le meno esperte o le più fragili.

EVIDENZE DELLA FASE ESTENSIVA: LE FONTI SULLE VACCINAZIONI

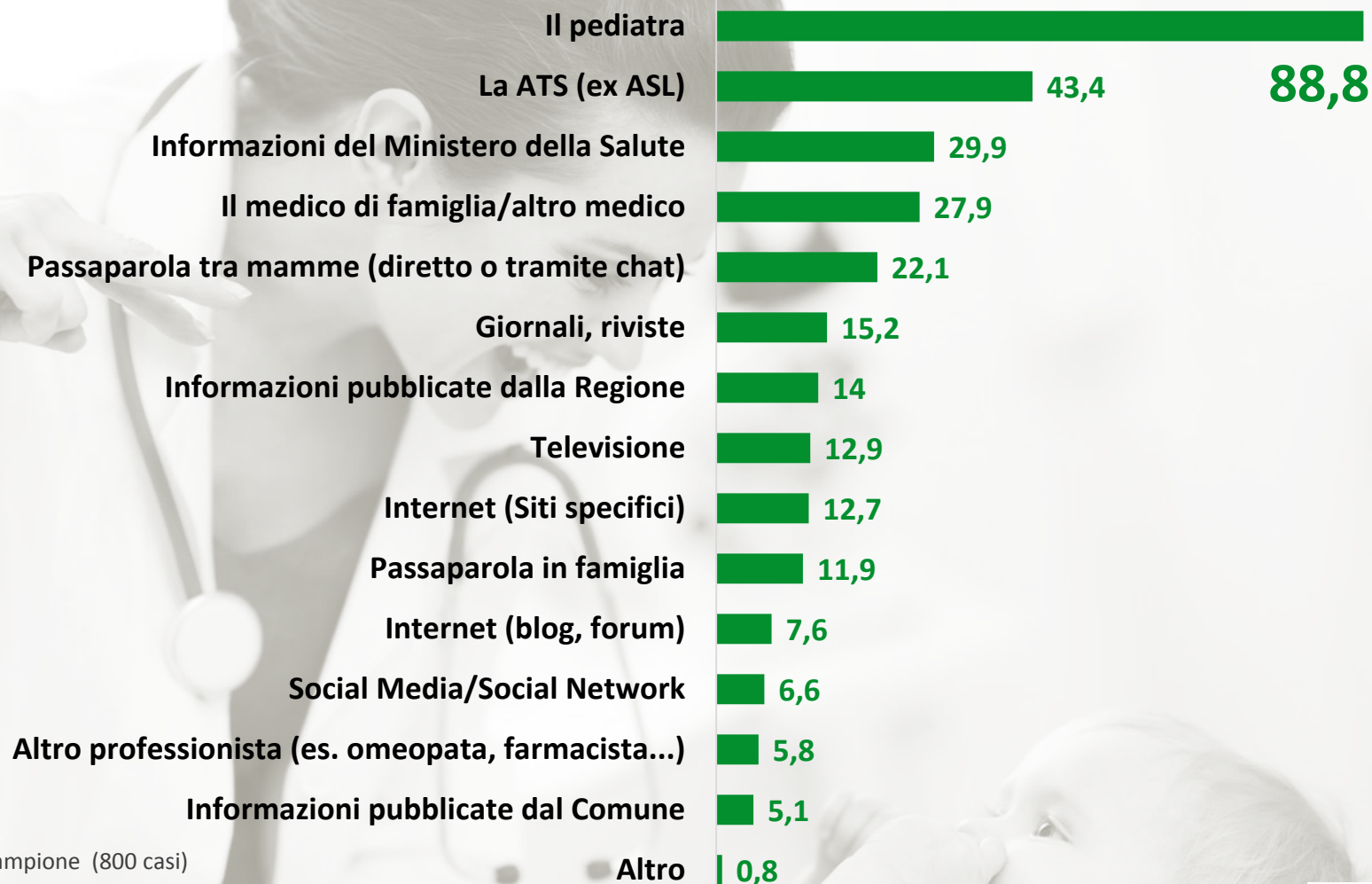


**IL PEDIATRA:
PRIMO
RIFERIMENTO**

LE FONTI UTILIZZATE PER INFORMARSI SULLE VACCINAZIONI



Dom. 07 - Con quali mezzi si informa (o si è informata quando era il momento di farlo) in merito al tema delle vaccinazioni?

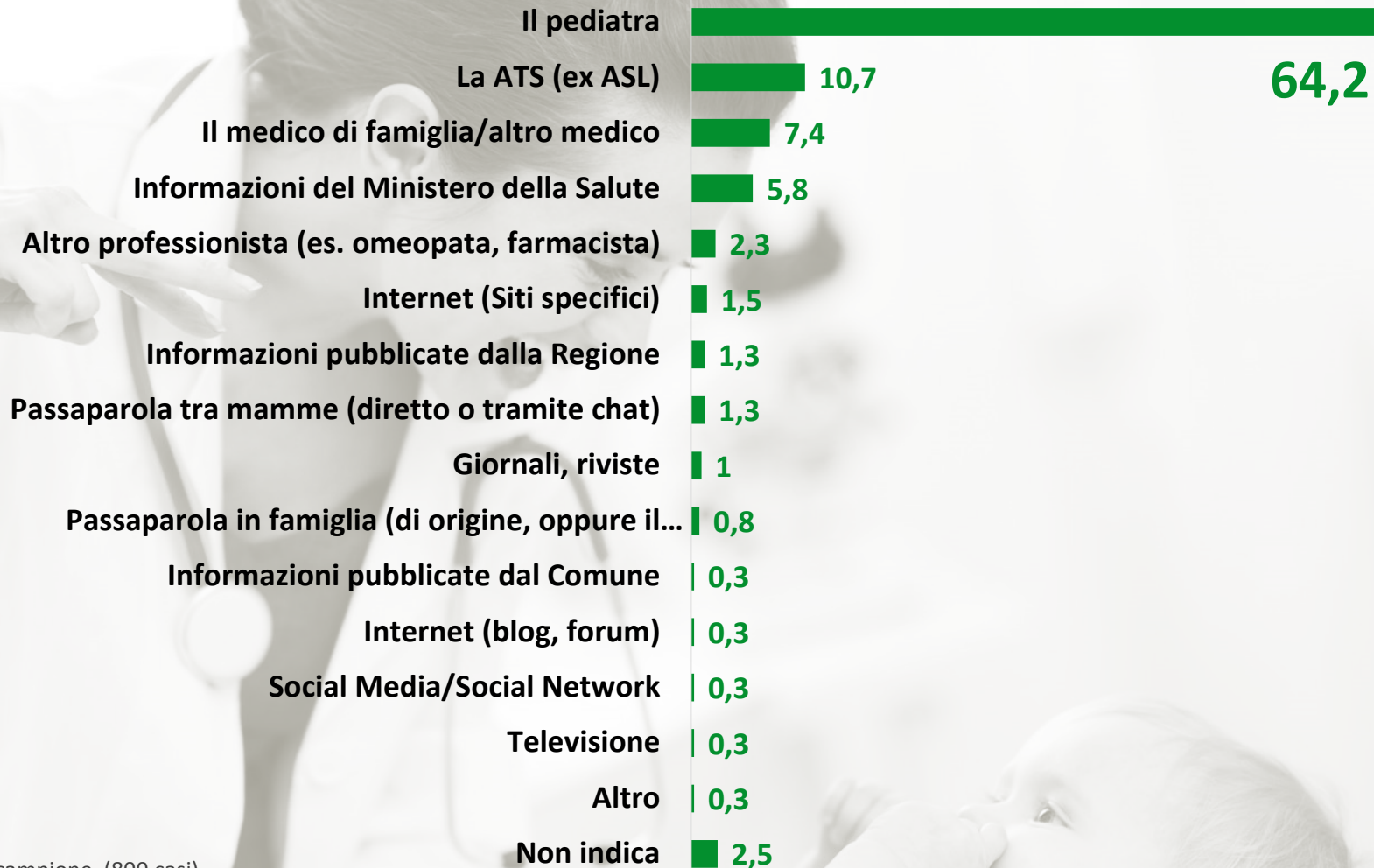


Base: totale campione (800 casi)

IL PEDIATRA È LA FONTE DI MAGGIOR INFLUENZA...



Dom. 03 - ...e quale l'ha maggiormente influenzata? [prima risposta]

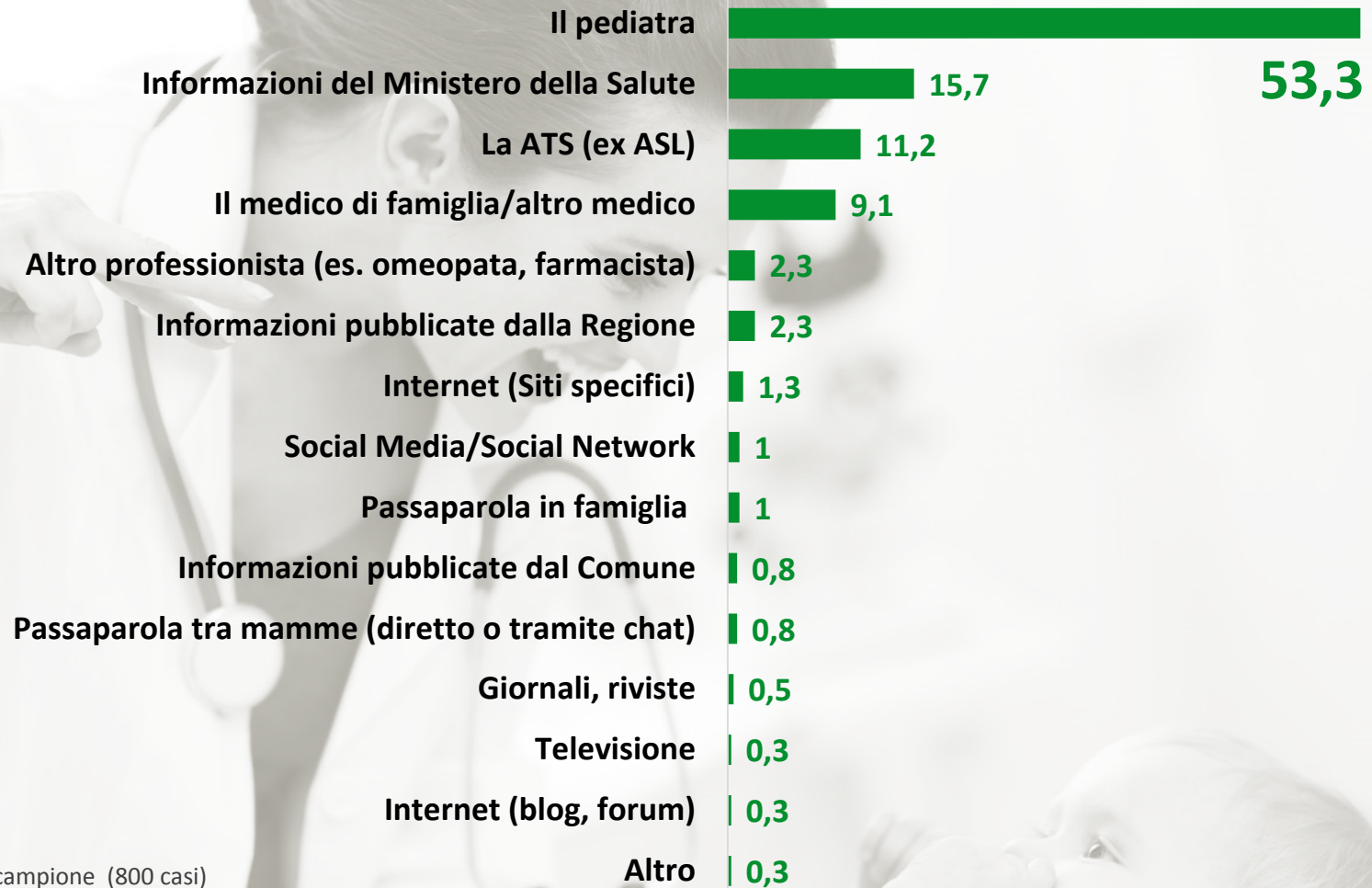


Base: totale campione (800 casi)

...E LA PIÙ AUTOREVOLE



Dom. 09 - Quali sono le fonti più autorevoli, in merito al tema delle vaccinazioni, tra quelle sotto elencate?



Base: totale campione (800 casi)

GLI INTERLOCUTORI PRIVILEGIATI: **LO SPECIALISTA**

E' IL PEDIATRA L'INTERLOCUTORE PRIVILEGIATO.



"C'è un medico che è anche omeopata, a cui mi sono sempre rivolta per me. Lui dice le cose come stanno. Così ho chiesto anche a lui un'opinione sui vaccini" (Pavia, 34 anni, due bimbi 1 e 4 anni)

Solo le mamme più preoccupate e quelle orientate al no sono in grado di fare i nomi di fonti precise, prova di un livello di conoscenza più maturo, attivo e "sostenibile".

GLI INTERLOCUTORI MENO PRIVILEGIATI: **LE ISTITUZIONI**

LE ISTITUZIONI HANNO UN RUOLO INFORMATIVO, POLITICO ED OPERATIVO.



**STRUTTURE
SANITARIE**

RUOLO INFORMATIVO



PEDIATRA

RUOLO OPERATIVO



MINISTERO SALUTE

RUOLO POLITICO

Un maggior impegno della Regione è auspicato



LE MAMME PIU' INFORMATE SULLE PRASSI SONO QUELLE PIU' PREOCCUPATE E ORIENTATE AL "NO".

INTERESSE



L'interesse intorno al tema è molto basso. Ci si pone il "problema" della vaccinazione solo se eventi "prossimi" richiedono un'attivazione.

ATTENZIONE



L'attenzione viene percepita come soprattutto mediatica e politica. Le mamme la definiscono una "moda" del momento.

CONOSCENZA



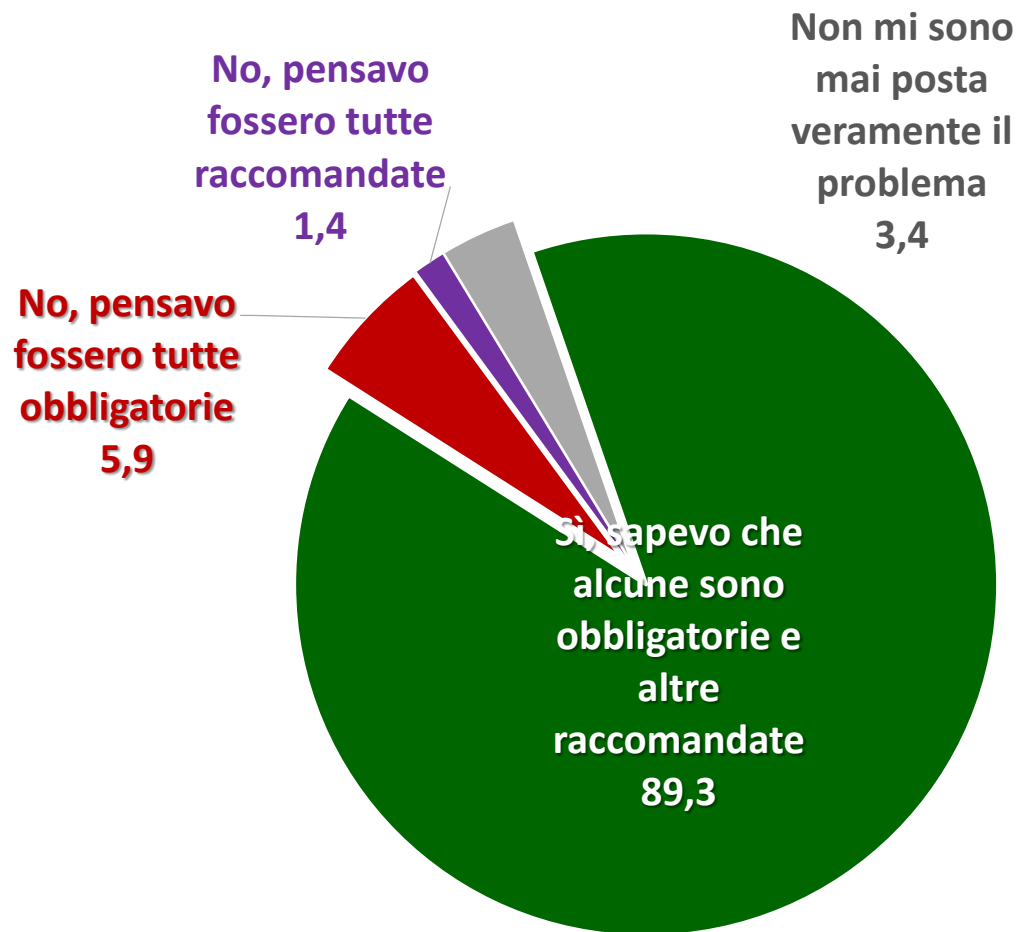
La conoscenza "reale" attorno al tema è piuttosto generica e aleatoria.

*"Mi hanno detto che li dovevo fare e li ho fatti. Punto".
(41 anni, mamma di un bimbo di 6).*

CONSAPEVOLEZZA SPECIFICA: OBBLIGATORietà



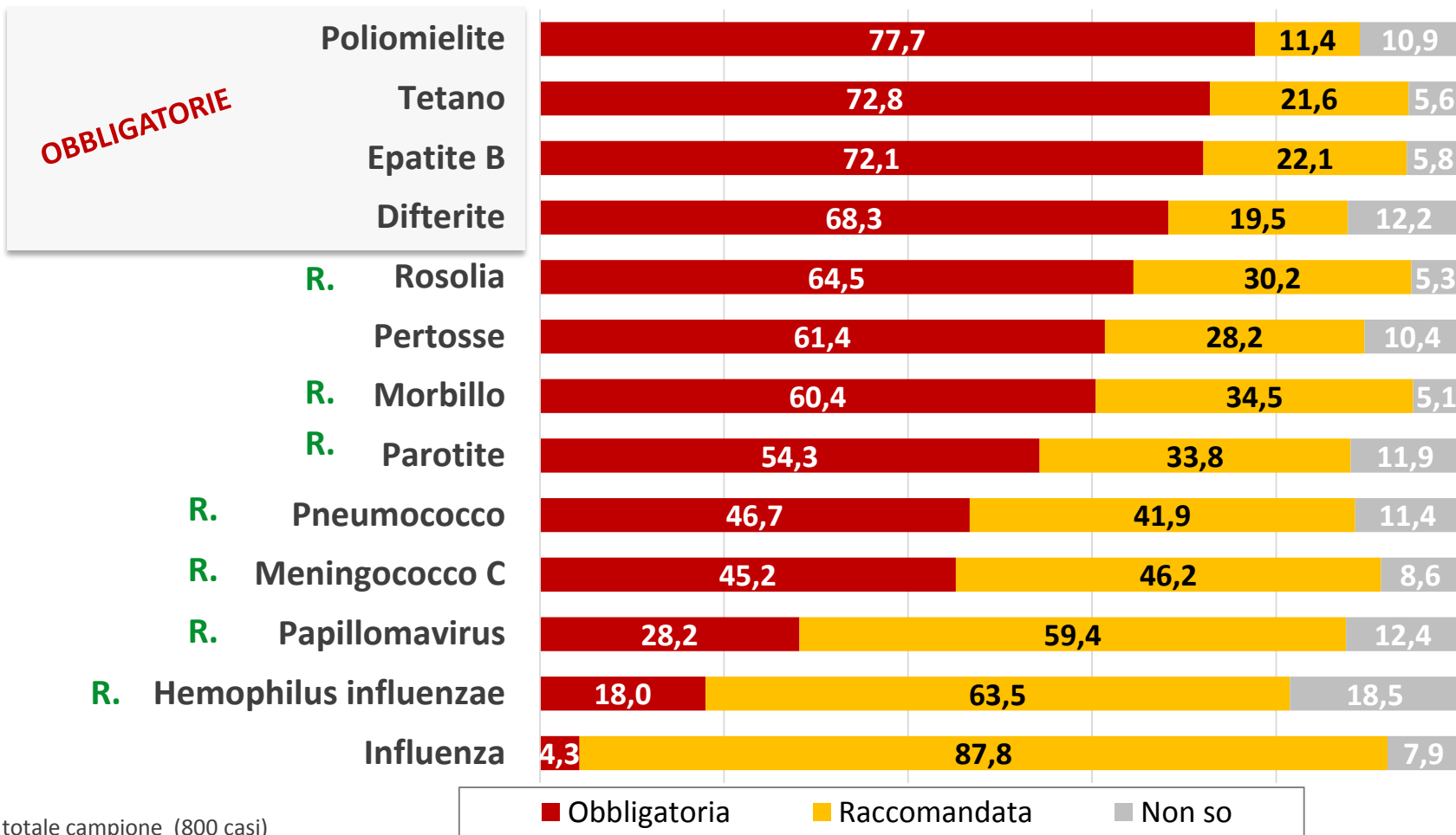
Dom. 13 – Lei è a conoscenza del fatto che esistono due tipi di vaccinazioni per la prima infanzia: alcune considerate obbligatorie, altre solo raccomandate?



Base: totale campione (800 casi)



Dom. 14 - Per ciascuna delle vaccinazioni che legge di seguito, specifichi se secondo lei è una vaccinazione obbligatoria o raccomandata



Base: totale campione (800 casi)

2. VACCINI & WEB: UNA CONVIVENZA COMPLESSA

QUANTO SE NE PARLA IN RETE: IL TREND SU VACCINI



IL PICCO DELLE CONVERSAZIONI SI CONCENTRA NELL'ULTIMO TRIMESTRE.

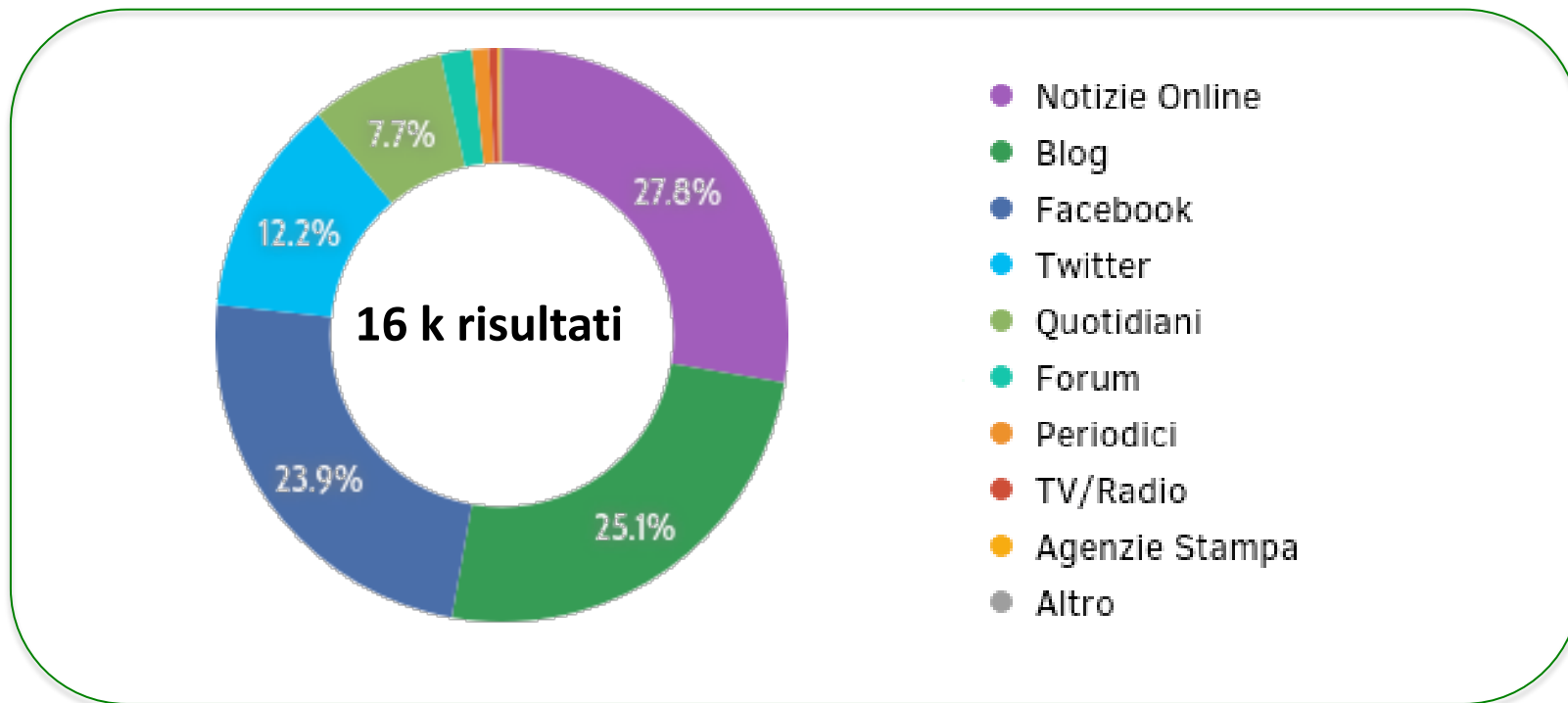


Sono 16K i contenuti scambiati sul tema vaccini pediatrici nell'ultimo anno.
Le posizioni che trovano spazio sul web sono spesso "polarizzate" su opinioni favorevoli o contrarie

VACCINI PEDIATRICI ONLINE: LE FONTI



LE FONTI PRIVILEGIATE SONO BLOG E NEWS.



FONTI. Se le fonti più visibili rimangono le testate giornalistiche online e i blog di informazione (soprattutto contro-informazione) e salute, è sui social che il dibattito si fa più partecipato dal basso.

**i valori percentuali non indicati sono inferiori al 5%*

VACCINI PEDIATRICI ONLINE: LE PERFORMANCE

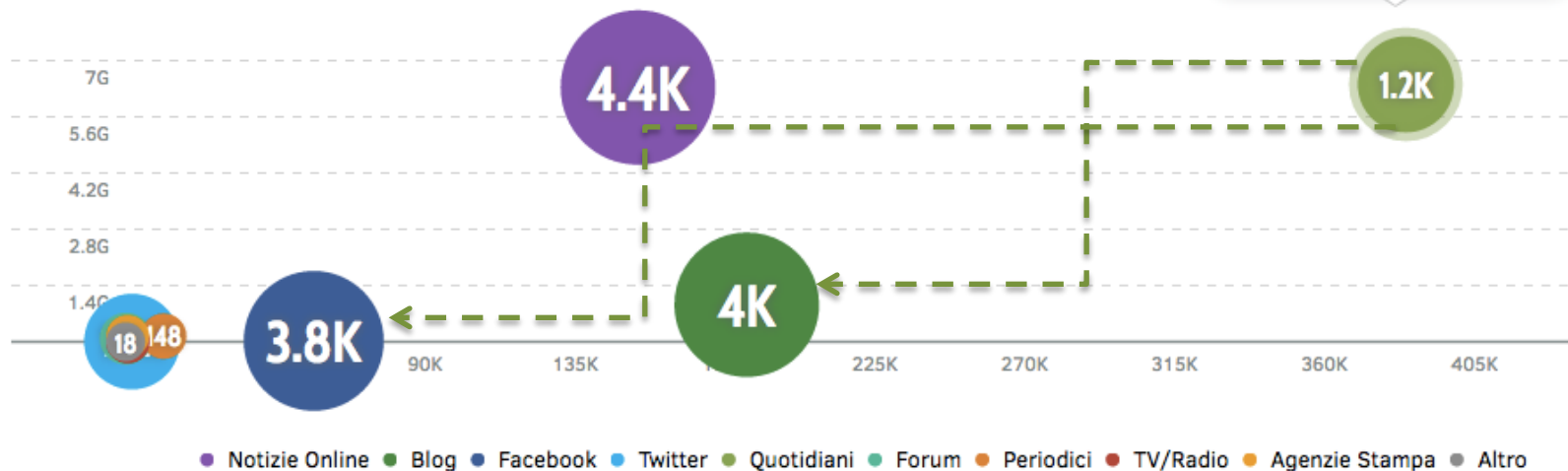


LE NEWS SONO IL PUNTO DI PARTENZA DEL DIBATTITO SUL WEB.

Performance – Totale

PORTATA VS ENGAGEMENT

1,236 risultati
6,409,833,133 portata
384,444 engagement
● Quotidiani



ENGAGEMENT

*ENGAGEMENT: N. DI LIKE, COMMENTI E SHARE

* PORTATA: N. DI LETTORI POTENZIALI

VACCINI PEDIATRICI ONLINE: CHI NE PARLA DI PIU'



LE TRIBU' DI SOSTENUTORI E DI DETRATTORI SONO LE PIU' ATTIVE SUL WEB.

SCRIVONO MOLTO GLI
USERS

MA

SONO PIU' VISIBILI I
CONTENUTI DEI
"PROFESSIONISTI"

Influencer	Numero di Post
 Rete Informazione Vaccini - RIV, facebook.com	 653
 Dario Nistri, facebook.com	 232
 Autismo & Vaccini, facebook.com	 123
 Marco A. M. Dell'Orto, facebook.com	 83
 Sara Letardi, facebook.com	 64
 Angela Chillè, facebook.com	 63
 Pasquale Marchione, facebook.com	 52

Influencer	Engagement
 Riproduzione riservata, repubblica.it	 109314
 laura eduati, huffingtonpost.it	 36447
 repubblicawww@repubblica.it (Redazione Repubblica.it), repubblica.it	 29113
 paradisefruit, paradisefruit.altervista.org	 19613
 Rete Informazione Vaccini - RIV, facebook.com	 19017
 di ILARIA VENTURI, bologna.repubblica.it	 16742

OVERVIEW: L'INFORMAZIONE SUL WEB

I GIORNALI ONLINE SONO IL CONTESTO PER IL SENSAZIONALISMO.



*Le testate più divulgative
propongono contenuti contraddittori
Per sostenere posizioni più ferme **si
passa la parola agli esperti.***



*Su facebook si rimediano i contenuti
mainstream, si scambiano opinioni e
soprattutto si **condividono
esperienze.***

La gaffe della Rai con la
Brigliadori e Red Ronnie

I medici pro-
vaccini

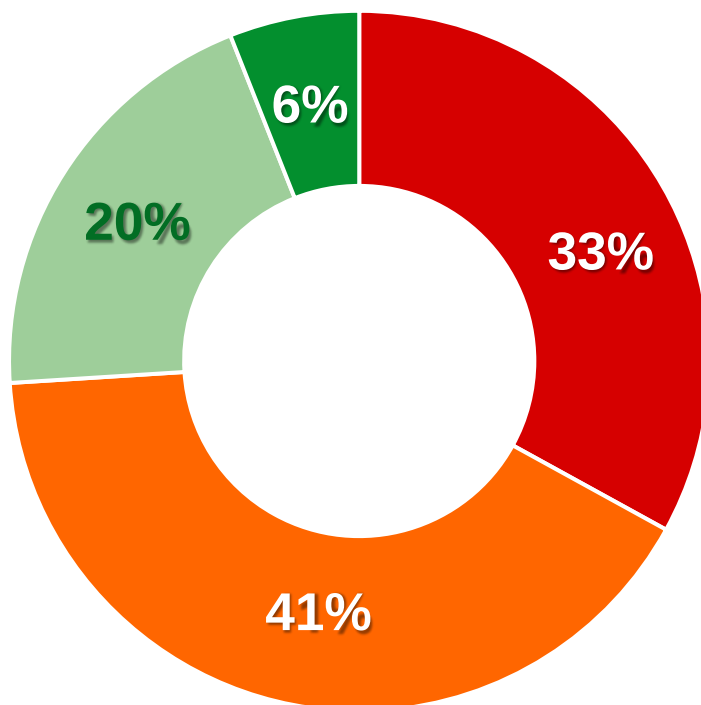


**3. SÌ O NO? ...OPPURE "NON SO"?
(PERCEZIONE, DRIVER DI SCELTA)**

LE OPINIONI RACCOLTE



IL «TASSO DI INDECISIONE» SUPERA UN QUARTO DEL CAMPIONE



- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per nulla d'accordo

Base: totale campione (800 casi)

"Non ho le idee chiare
riguardo le vaccinazioni"

26%

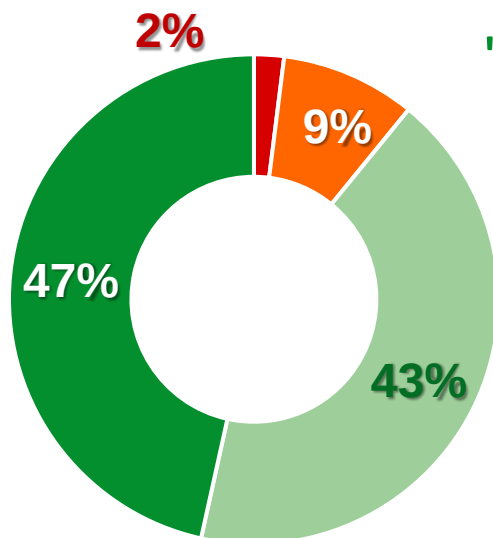
di accordo
complessivo



LE OPINIONI RACCOLTE



UNA POPOLAZIONE IN GRANDE PARTE FAVOREVOLE (ALMENO IN LINEA TEORICA...)



"Sono convinta dell'efficacia e utilità dei vaccini"

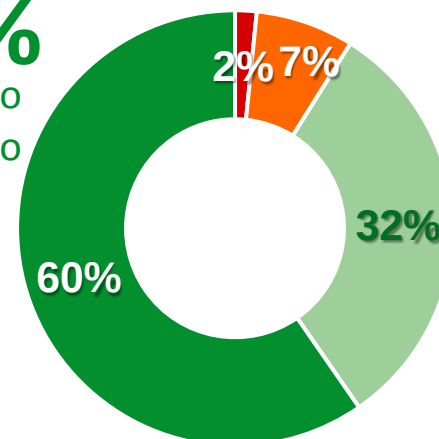
90%

di accordo complessivo

"È grazie all'esistenza delle vaccinazioni che viviamo in un mondo in cui molte malattie pericolose sono state debellate"

92%

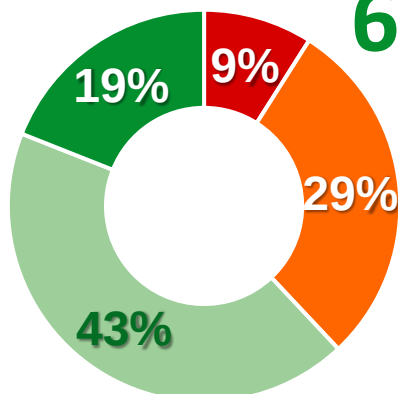
di accordo complessivo



"Sono **scettica** rispetto alle voci di **rischi o minacce** per la salute conseguenti alle vaccinazioni"

62% di accordo complessivo

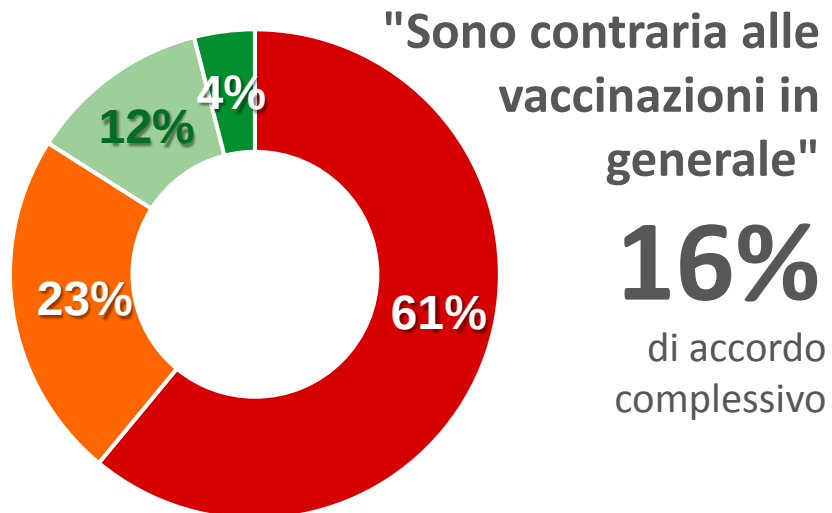
(...il 38% non lo è...)



Base: totale campione (800 casi)

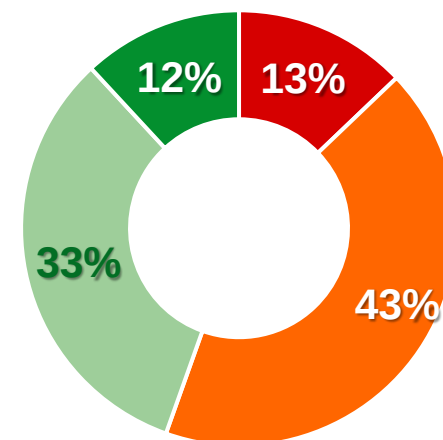
LE OPINIONI RACCOLTE

L'AMPIEZZA DELLA PREOCCUPAZIONE PERCEPITA



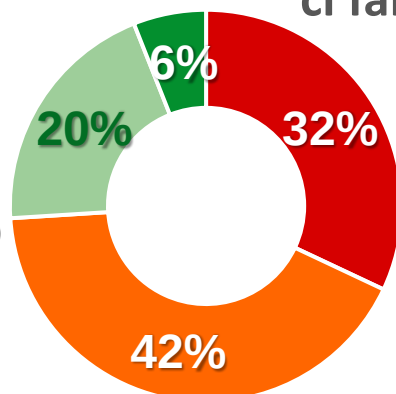
"Ho qualche preoccupazione sulle possibili conseguenze"

45% di accordo complessivo



"Le vaccinazioni sono molto più pericolose di quanto ci fanno credere"

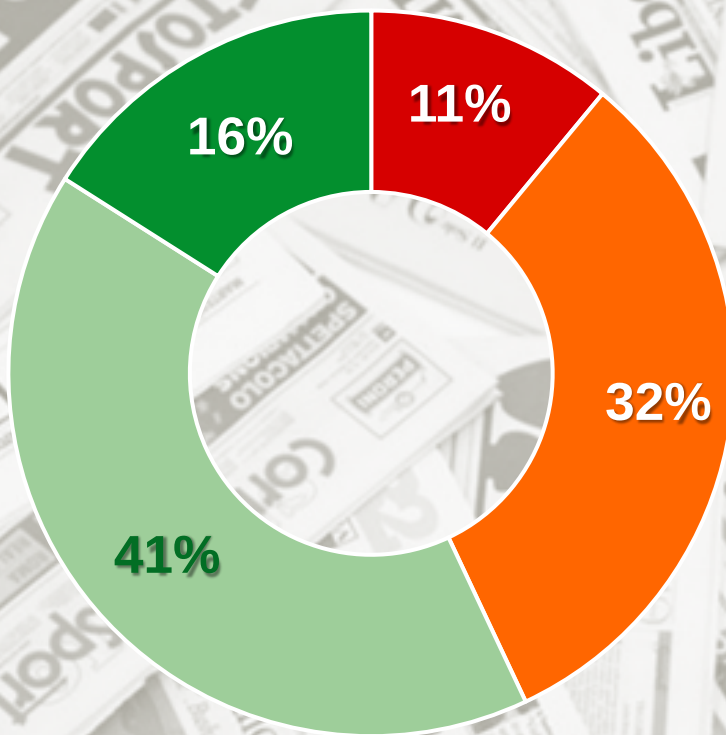
26% di accordo complessivo



Base: totale campione (800 casi)

LE OPINIONI RACCOLTE

PERCEZIONE DEL BIAS MEDIATICO



**"Ritengo che sulle
vaccinazioni vengano
omesse informazioni
importanti dai media"**

57% di accordo
complessivo

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per nulla d'accordo

Base: totale campione (800 casi)

LE OPINIONI RACCOLTE

GLI ALLARMI SOCIALI: PERCEZIONE



Dom. 12 - Legga con attenzione le seguenti frasi e per ciascuna indichi se la ritiene un'affermazione vera o falsa

Le malattie infettive stavano scomparendo già prima dell'introduzione dei vaccini

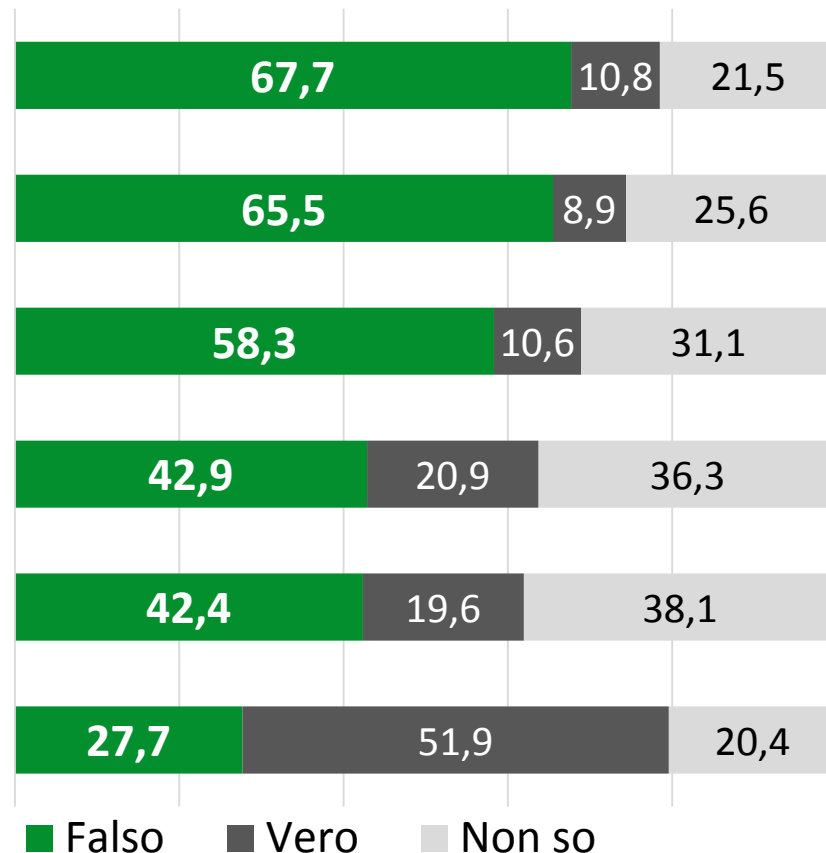
L'infezione naturale è meglio della vaccinazione

I vaccini causano l'autismo

I vaccini contengono ingredienti e additivi pericolosi

Tanti vaccini somministrati in un'unica puntura sono dannosi

I vaccini non sono efficaci al 100%

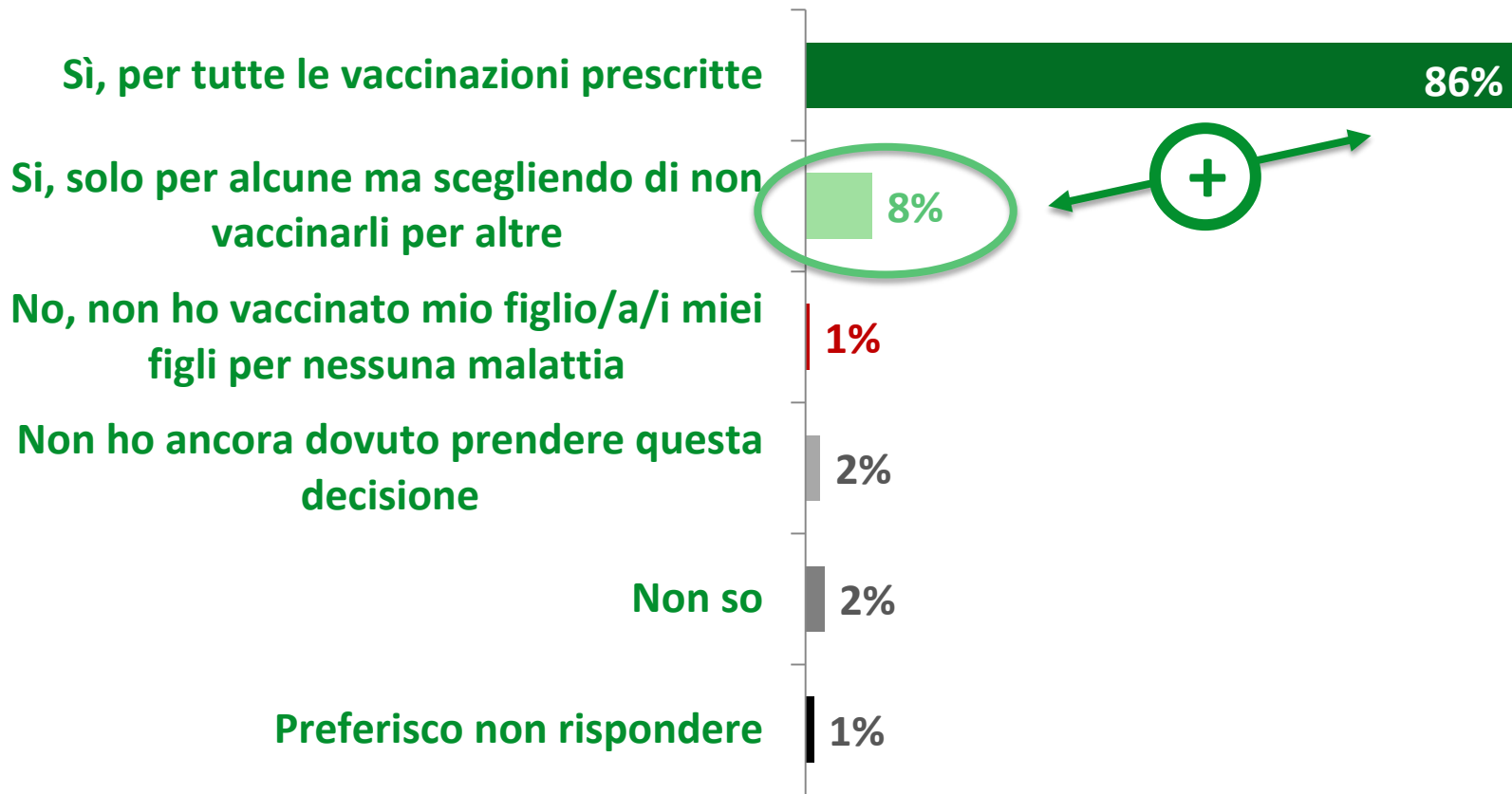


Base: totale campione (800 casi)

COMPORTAMENTI ATTUATI



Dom. 15 - Lei ha vaccinato suo figlio/a/i suoi figli/le sue figlie seguendo quanto prescritto dal suo medico/ATS?



Base: totale campione (800 casi)

COME SI DESCRIVONO LE MAMME



LE MAMME SI PERCEPISCONO COME MODERNE E ATTENTE ALLE ESIGENZE DEI LORO BIMBI.

Nella loro auto-descrizione, le “mamme” si riconoscono quasi in modo unanime in un profilo di donna:



ATTENTA:

Premurosa e interessata al
benessere della propria
famiglia



MODERNA:

Non più ansiosa e al passo con i
tempi

COME PERCEPISCONO IL TEMA **VACCINI**

LA MAGGIORANZA CONTA IN UN RAPIDO RITORNO ALLA NORMALITA'.



PERCEZIONE VACCINI. Preoccupazione latente verso il rischio di possibili conseguenze sulla salute attraverso il “mantra” della ritorno alla “normalità”.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA. Le motivazioni che orientano al “sì” o al “no” sono le medesime:

Dietro a un discorso razionale centrato su costi e benefici della scelta, ***si celano driver più emotivi.***



Il tema più “forte” (di cui tutti sono a conoscenza) è quello della possibile correlazione tra vaccino e autismo.

COME VIENE DEFINITA LA SCELTA

PROATTIVITA' E RICERCA LIMITATA.



La maggior parte delle mamme si attiene alle informazioni che ricevono o che «arrivano» a loro da una gamma relativamente eterogenea di fonti



**SCELTA
CONDIVISA**



**SCELTA
IMPOSTA**



**SCELTA
"IDEOLOGICA"**



**SCELTA
CONTROVERSA**

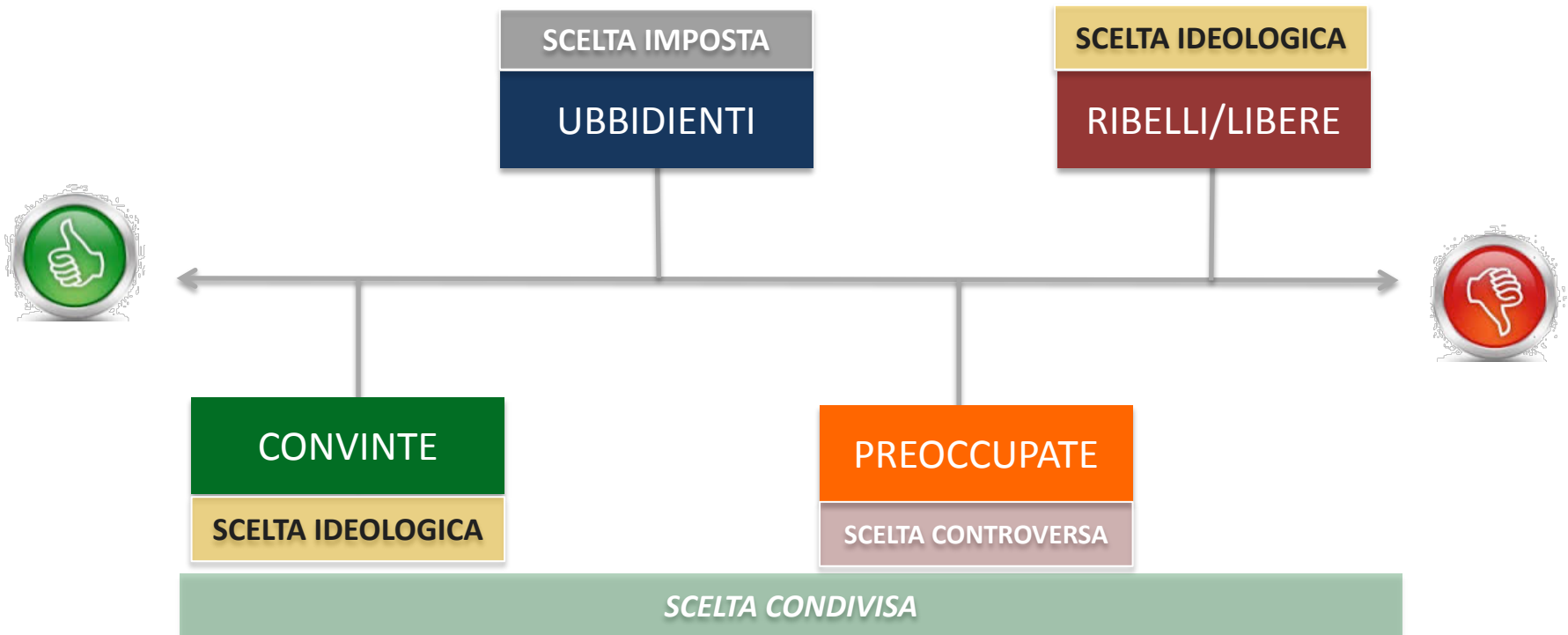
4. LE QUATTRO MAMME (PROFILI DECISIONALI)

SI O NO? I PROFILI DI MAMME



SI POSSONO IMMAGINARE QUATTRO TIPOLOGIE DI MAMME.

Nella maggior parte dei casi le mamme assumono un comportamento normativo in grado comunque di generare un **certo livello di preoccupazione e ansia.**



PER IL SI: LE MAMME CONVINTE

SI DEFINISCONO MODERNE EVOLUTE E INFORMATE.



CONVINTE. Hanno affrontato la vaccinazione con decisione. Dichiarano di essersi documentate, ma secondo percorsi confermativi. Si percepiscono come molto distanti dalle sostenitrici del no e ritengono la loro scelta moderna, evoluta e scientifica.



UBBIDENTI

RIBELLI/LIBERE



CONVINTE

PREOCCUPATE

Non riesco a capire come ci siano genitori così incoscienti che pensano di potere non vaccinare I loro bambini

PER IL SI: LE MAMME UBBIDENTI

SI AFFIDANO AGLI ALTRI ED “ESEGUONO” PER MOTIVI SOCIALI.



L'ho fatto perché dovevo farlo. Certo non è che sono andata lì a cuor leggero e anche i giorni successivi sono stata attenta...



UBBIDENTI

UBBIDENTI. Manifestano resistenze, più individuali più che collettive. Temono possibili effetti collaterali; non sono molto propense a documentarsi per paura di alimentare le ansie.

RIBELLI/LIBERE



CONVINTE

PREOCCUPATE



PER IL NI: LE MAMME PREOCCUPATE

HANNO MOLTE PERPLESSITA' E GUARDANO A INTERESSI "PRIVATI".



PREOCCUPATE. Mettono in discussione le decisioni prese o da prendere. Sono sensibili a quello che accade vicino a loro e considerano le "ragioni del no", come vere. Riconducono il tema dei vaccini a un discorso salutistico e di "degenerazione" della società. Sono propense a credere alla teoria del complotto.



UBBIDENTI

RIBELLI/LIBERE



CONVINTE

PREOCCUPATE

*Non sappiamo cosa ci danno da mangiare figuriamoci se sappiamo cosa c'è dietro ai vaccini"
"Lo fanno tutti. Perché deve capitare proprio a me?"*



PER IL NO: LE MAMME RIBELLI

SI DEFINISCONO EMANCIPATE DAL “SISTEMA” E AUTONOME NELLE SCELTE.



RIBELLI. Emancipate, colte, si definiscono “curiose” e aperte. Non amano dare per scontato i discorsi che sentono e sono affascinate da tutto quello che le rende autonome dal “Sistema”. Si documentano molto su Internet attraverso contenuti di esperti. Cercano d'individuare le voci *fuori dal coro*. Hanno già testato la validità di metodi alternativi nell'alimentazione e cura.



RIBELLI/LIBERE



CONVINTE

PREOCCUPATE



“Perché se in Italia sono obbligatori 4 vaccini io devo farne uno che si chiama esavalente? Cominci a porti delle domande..”

"LE QUATTRO MAMME" – PROFILAZIONE QUANTITATIVA



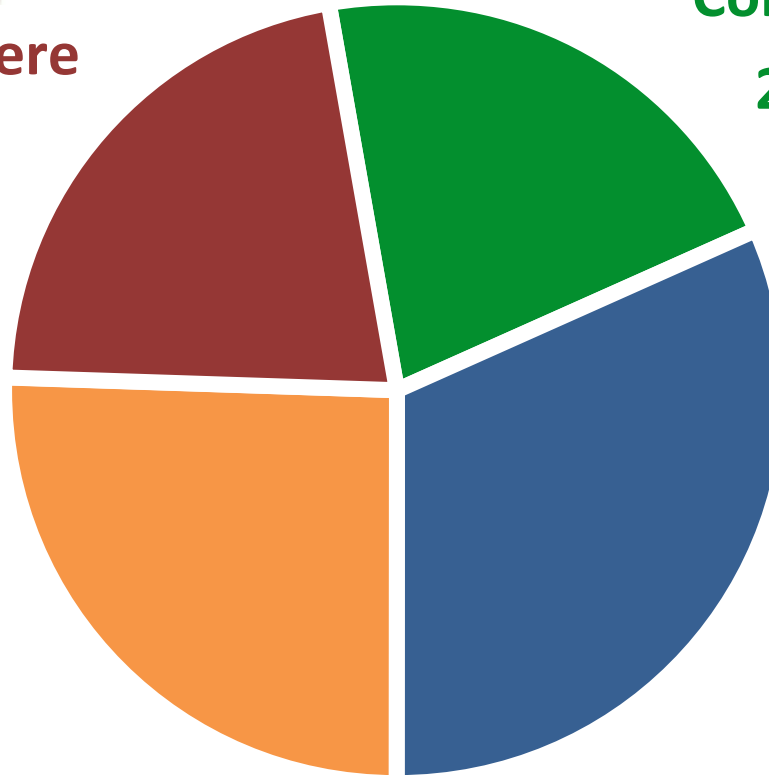
Ribelli/Libere
22%



Convinte
21%



Preoccupate
25%



Ubbidienti
32%

Base: totale campione (800 casi)

"LE QUATTRO MAMME" – SPECIFICHE PER CLUSTER



Convinte



Ubbidenti



Preoccupate



Ribelli/libere

È grazie all'esistenza delle vaccinazioni che viviamo in un mondo in cui molte malattie pericolose sono state debellate	110	109	107	70
Sono convinta della loro efficacia e utilità	111	111	105	67
Ritengo che i benefici siano maggiori delle criticità	113	112	106	64
Ritengo ci sia un vuoto da colmare sulle informazioni sulle vaccinazioni	121	88	102	94
Le vaccinazioni sono un dovere civico, come pagare le tasse o rispettare il codice della strada	134	118	81	62
Sono scettica rispetto alle voci di rischi o minacce per la salute conseguenti alle vaccinazioni	124	100	86	93
Ritengo che sulle vaccinazioni vengano omesse informazioni importanti dai media	87	75	110	137
Ho qualche preoccupazione sulle possibili conseguenze	38	68	129	173
Non dovrebbero esistere vaccinazioni obbligatorie, la scelta dovrebbe ricadere solo sui singoli	2	20	126	281
Non ho le idee chiare riguardo le vaccinazioni	4	56	130	223
Le vaccinazioni sono molto più pericolose di quanto ci fanno credere	2	24	104	301
Sono contraria alle vaccinazioni in generale	0	5	50	394

Base: totale campione (800 casi)

IL TEMA VACCINI: LA PERCEZIONE



E' PERCEPITO COME LARGAMENTE ALLA RIBALTA DALLE MAMME FAVOREVOLI.

IN GENERALE. La percezione delle intervistate, sia favorevoli che contrarie, è che il tema sia diventato di dominio pubblico solo negli ultimi due anni.

PER LE MAMME FAVOREVOLI
l'interesse è conseguenza di:

- SCALPORE
- MODA
- FLUSSI MIGRATORI



PER LE MAMME CONTRARIE o titubanti
invece il risultato:

- PIU' INFORMAZIONI
- PIU' CONSAPEVOLEZZA DIFFUSA



PERCEZIONE DEL N. DI MAMME CONTRARIE

Per le mamme favorevoli alla vaccinazione la stima è intorno al 25%;

Per le mamme contrarie o titubanti la percentuale si riduce al 10%.

IL TEMA VACCINI: LE RAGIONI DEL SI



PREVALE SOPRATTUTTO UNA VISIONE “MACRO”: IL SENSO DI RESPONSABILITA’ SOCIALE.

“Le malattie da cui ci proteggono i vaccini possono essere mortali. Ai tempi di mia nonna si moriva di vaiolo. Oggi no grazie ai vaccini”

“Se non lo fai metti a rischio i tuoi figli e i figli degli altri”. “E’ fondamentale se vuoi andare a scuola e frequentare anche il parchetto...lo con la prima non sono uscita per i primi tre mesi, finchè non l’ho vaccinata”. “Oggi è importantissimo se non fondamentale in una società multiculturale come la nostra. Non sai chi arriva cosa ti porta in casa...”

“Ho valutato i pro e i contro e non c’è dubbio che i pro siano maggiori dei contro”. “Non esiste nessun complotto. E’ solo una moda”. “Scegli per i tuoi bambini. Non è giusto. Io non me la sento. Ho cercato di fare il meglio per loro”

“Non è stata dimostrata alcuna correlazione tra Autismo e vaccino”. “Ho paura che posso mettere a repentaglio la vita di mio figlio”

RISCHI MORTALI PER I NON VACCINATI

VALORE SOCIALE DELLA VACCINAZIONE

SCARSA FONDATEZZA DELLE CRITICHE AI VACCINI

SOLO UNA MODA DEL MOMENTO, IL NO

IL TEMA VACCINI: LE RAGIONI DEL SI...MA

PREVALE SOPRATTUTTO UNA VISIONE “MACRO”: IL SENSO DI RESPONSABILITA’ SOCIALE.



Allo stesso tempo però “il SI” sembra costruito più su un’aura di fiducia verso il sistema consolidato, più che essere retto da motivazioni “ragionate” e sedimentate:



- Non si fa mai riferimento specifico a fonti
- Le motivazioni legate alla mortalità non sembrano plausibili per molti dei vaccini praticati;
- Non sembra chiara la consapevolezza da cosa effettivamente proteggano e per quanto tempo.

WARNING: LA FIDUCIA INNANZITUTTO....

IL TEMA VACCINI: LE RAGIONI DEL NO

LA POSIZIONE DEL NO E' POCO PRESENTE MA BEN SALDA.



La ricerca ha messo in luce una scarsissima presenza di sostenitrici ferventi del NO.

Più diffusa e rappresentata anche in Rete è la voce di chi si pone il problema e vuole fare chiarezza.

Il sostegno al No è retto da motivazioni che intercettano:



- l'obsolescenza delle vaccinazioni;
- La mancanza di una protezione al 100% e per tutta la vita;
- La scarsa informazione sulla reattività alla vaccinazione;
- Il complotto e la censura contro fonti contrarie;
- La presenza di sostanze nocive nel vaccino;
- Le informazioni aleatorie fornite da chi rappresenta il Sistema Sanitario Nazionale;
- I rischi di una somministrazione così massiva e in un'età così precoce;
- **Esperienze vicarie** molto prossime che supportano l'ipotesi di rischi concreti.

IL TEMA VACCINI: LE RAGIONI DEL NO



CITATO SPESSO L'AUTISMO, DALLE PIU' INSICURE.

COMLOTTO E CENSURA

"Se non ci fosse nulla di male, perché un film come Vaxxit non può essere proiettato in Italia?"

**INUTILITA' DEI VACCINI OGGI-
OBSOLESCENZA**

"L'industria alimentare e quella farmaceutica rappresentano un grande business in Italia e muovono tantissimi soldi. Hanno tutto l'interesse a continuare così"

**NOCIVI E DANNOSI PER LA
SALUTE**

"Le malattie mortali sono state superate grazie al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie non grazie ai vaccini"

**DUBBI SULLE MODALITA' DI
SOMMINISTRAZIONE**

"Alcuni vaccini contengono alluminio ed altre sostanze nocive"

"Se tornassi indietro ci penserei due volte a vaccinare mio figlio così presto. Preferirei aspettare"

"ma perché non si possono somministrare uno per volta?"

IL TEMA VACCINI: LE RAGIONI DEL NO

CITATO SPESSO L'AUTISMO, DALLE PIU' INSICURE.



Se le mamme titubanti subiscono la fascinazione delle teorie su autismo e vaccinazioni, non è questa la prima motivazione che viene adottata dai sostenitori veri di una posizione contraria.



A differenza delle mamme favorevoli che non sono in grado di citare autori e fonti, chi è contrario alla vaccinazione rimanda alla lettura di autori come:

- Il dott. Gava
- L'associazione COMILVA
- Sitografia estera "perché in Italia i dati non li pubblicano".

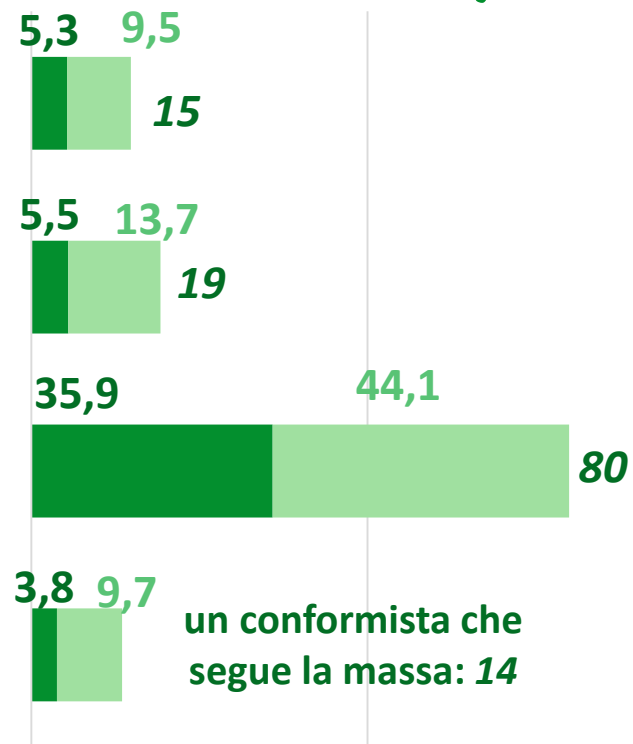
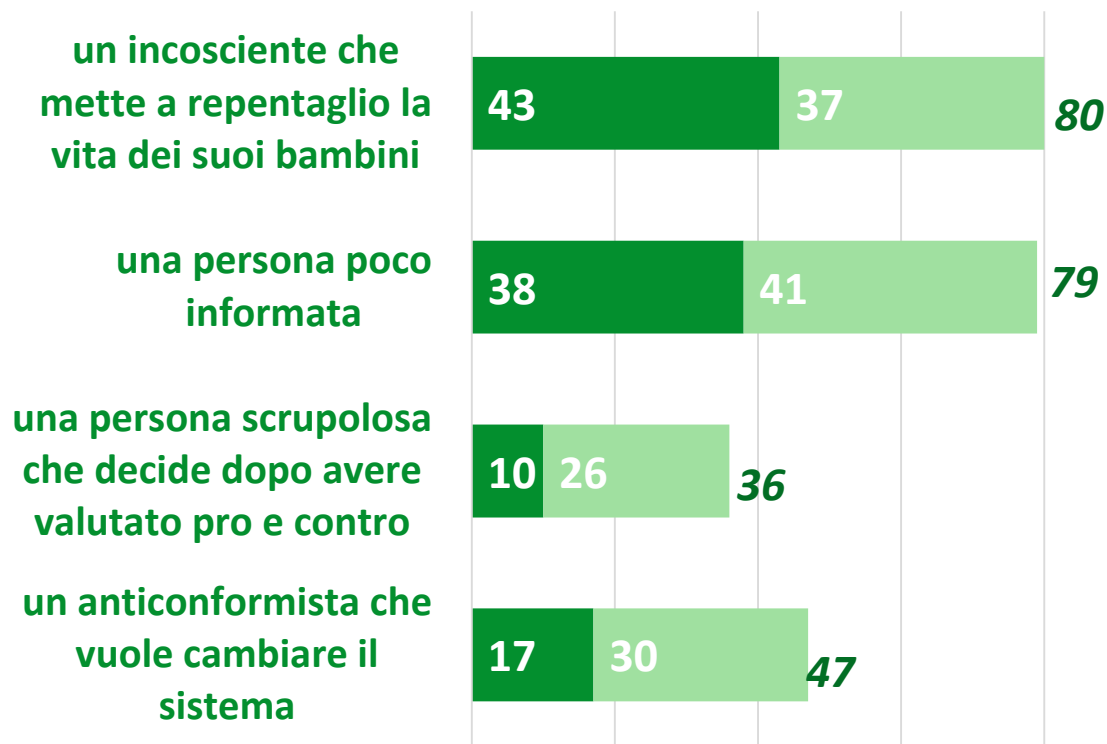


A suo parere chi
non vaccina è ...

LE OPINIONI RACCOLTE

GIUDIZIO SUI COMPORTAMENTI

A suo parere chi
vaccina è ...



■ Molto ■ Abbastanza

Base: totale campione (800 casi)

MAMME ALLO “SPECCHIO”: I PRO E I CONTRO



LE MAMME FAVOREVOLI SONO VISTE COME POCO INFORMATE E CONFORMISTE.

LE MAMME CONTRARIE SONO VISTE COME ANTICONFORMISTE E CREDULONE.

MAMME FAVOREVOLI



- INCOSCIENTI

- POCO ATTENTE
- POCO INFORMATE
- OMOLOGATE AL SISTEMA

MAMME CONTRARIE



- INCOSCIENTI

- NAIVE
- ANTICONFORMISTA
- CREDULONE

DALLA PERCEZIONE ALL'AZIONE: I DRIVER DELLA SCELTA



SI MASCHERA DIETRO MOTIVAZIONI RAZIONALI UNA SCELTA DETTATA DALLA PAURA.

IN GENERALE. L'esperienza delle mamme che confluisce, nella quasi totalità, nella scelta di vaccinare è frutto di un processo decisionale:



- Condiviso con il partner e con i propri riferimenti relazionali
- Sostenuto e supportato dalle parole del professionista di fiducia
- Supportato grazie all'esperienza di persone vicine o percepite come tali
- *Narrato* sotto forma di valutazione razionale e funzionale al bene del bambino (costi/benefici).

DALLA PERCEZIONE ALL'AZIONE: I DRIVER DELLA SCELTA



SI MASCHERA DIETRO MOTIVAZIONI RAZIONALI UNA SCELTA DETTATA DALLA PAURA.

FIDUCIA/SOSPETTO. In realtà, nello sbilanciamento verso la **decisione definitiva** intervengono fattori più “di pancia” e meno razionali quali **la fiducia/diffidenza** verso il sistema, la fonte dell’informazione, la veridicità della storia letta o ascoltata.

La differenza in questo caso è **determinata solo ed esclusivamente dall’ESPERIENZA** (personale o vicaria).



DALLA PERCEZIONE ALL'AZIONE: I DRIVER DELLA SCELTA



SI MASCHERA DIETRO MOTIVAZIONI RAZIONALI UNA SCELTA DETTATA DALLA PAURA.

PAURA. La paura è l'emozione latente che spinge nell'una o nell'altra direzione.

N.B.: a Pavia, metà delle intervistate evidenzia una forte sensibilità alla paura (più che nei gruppi a Milano):



- Subiscono l'effetto memoria verso casi traumatici riportati sui giornali o vissuti in modo vicario tramite conoscenze;
- Hanno sempre indicato i vaccini tra le prime tre tematiche più controverse dopo la gravidanza.

**UNICO ANTITODO LA CORRETTA
INFORMAZIONE "SUPER PARTES"**

5. ASPETTATIVE, DESIDERATA E "NEED" SU WIKIVACCINI

OVERVIEW SULLE ASPETTATIVE: I **CONSIGLI**



OCCORRE FARE “CULTURA” ATTORNO AL TEMA VACCINI.

IN GENERALE. La maggior parte delle mamme considerano le vaccinazioni un tema collocabile nel dibattito pubblico ma con scarse ricadute operative nella propria quotidianità. Ad eccezione di chi ha sperimentato in modo vicario i rischi della vaccinazione o dell’astensione (mark: Pavia), le “mamme” hanno agito secondo le indicazioni ricevute dal pediatra o dalla propria ASL, in modo più o meno consapevole.

Se opportunamente stimulate, però, emergono alcune esigenze relative al bisogno di:



INFORMAZIONE



CULTURA



INTERAZIONE

OVERVIEW SULLE ASPETTATIVE: I **CONSIGLI**



OCCORRE FARE “CULTURA” ATTORNO AL TEMA VACCINI.



INFORMAZIONE

Per quanto ritenuto completo, il prospetto informativo inviato per posta (definito nella maggior parte dei casi “il foglietto”), ne si avvisa una completezza che riduce la chiarezza e la trasparenza per l’utenza.

Non solo dunque tempistiche, nomi dei vaccini e riferimenti normativi ma anche spiegazioni esaustive, complete e chiare.

SOPRATTUTTO
PER....



CONVINTE

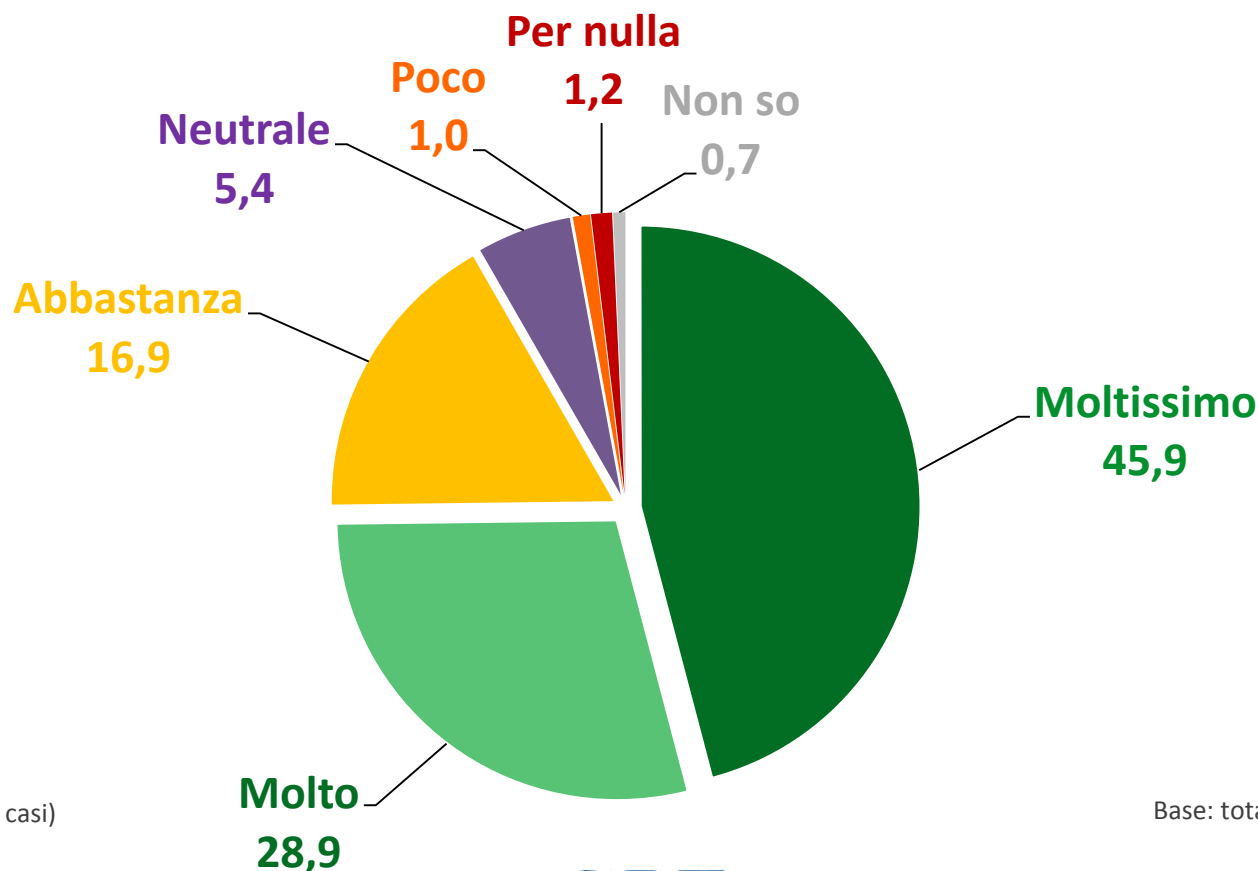


UBBIDIENTI

GRADIMENTO / “NEED” PER WIKIVACCINI



Dom. 19 - Se la Regione Lombardia si prendesse carico di istituire una fonte di conoscenza ufficiale, disponibile su un sito Internet e su apposita App, per informare le mamme sul tema delle vaccinazioni e dirimere eventuali dubbi o perplessità, quanto gradita sarebbe per lei questa iniziativa?



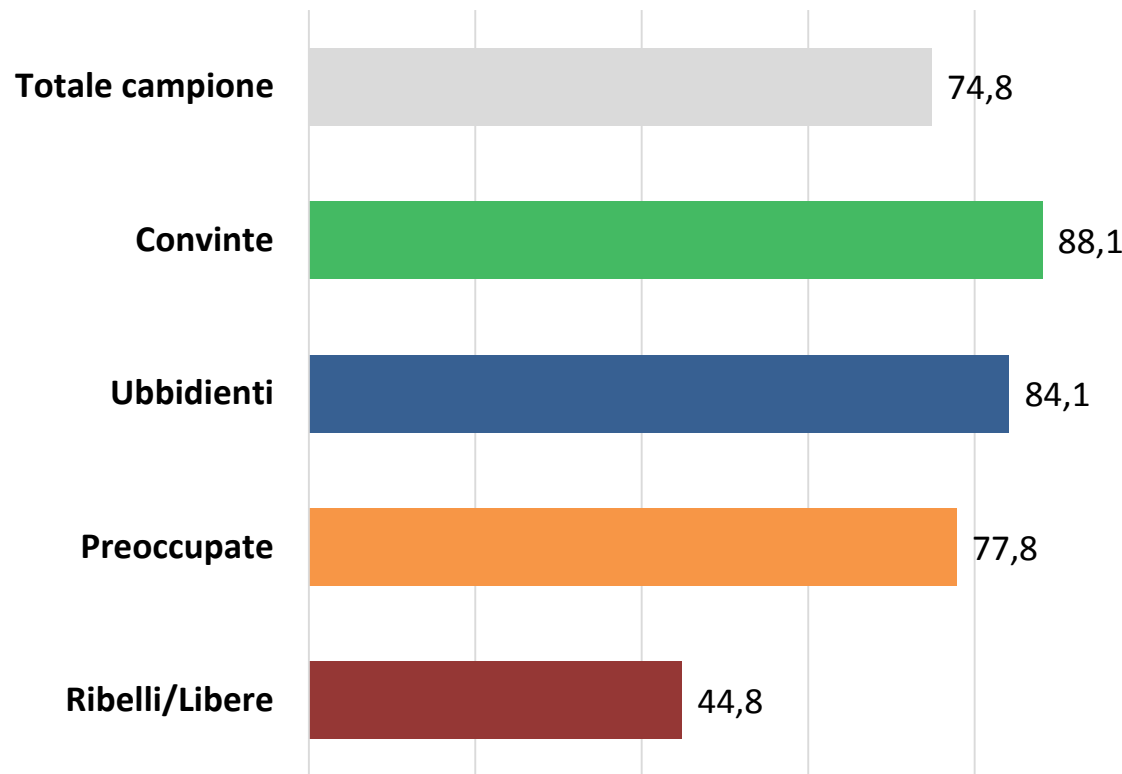
Base: totale campione (800 casi)

Base: totale campione (800 casi)

"LE QUATTRO MAMME" - WIKIVACCINI



Dom. 19 - Se la Regione Lombardia si prendesse carico di istituire una fonte di conoscenza ufficiale, disponibile su un sito Internet e su apposita App, per informare le mamme sul tema delle vaccinazioni e dirimere eventuali dubbi o perplessità, quanto gradita sarebbe per lei questa iniziativa?



Base: totale campione (800 casi)

OVERVIEW SULLE ASPETTATIVE: I **CONSIGLI**



OCCORRE FARE “CULTURA” ATTORNO AL TEMA VACCINI.



CULTURA

SOPRATTUTTO
PER....



PREOCCUPATE



RIBELLI

OVERVIEW SULLE ASPETTATIVE: I **CONSIGLI**

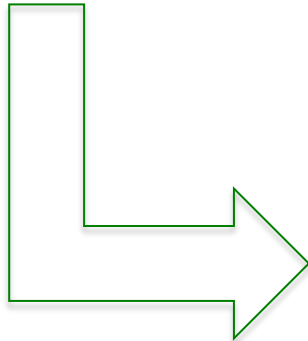


OCCORRE FARE “CULTURA” ATTORNO AL TEMA VACCINI.



INTERAZIONE

INTER-AZIONE. Le aspettative di tutte le “mamme” convergono in una richiesta di contatto e di interazione personalizzata e in real-time.



CONVINTE



UBBIDENTI



PREOCCUPATE



RIBELLI

LE AZIONI POSSIBILI: I SERVIZI



CI SI ASPETTA UN'AZIONE LOCALE CAPILLARE E UNA POLITICA NAZIONALE.

SUL TERRITORIO LOCALE. Le proposte di servizi e di iniziative sono dunque coerenti con i bisogni e i desideri manifestati dalle intervistate. Più nello specifico, si apprezzerrebbe un percorso informativo che sia:



- **OBBLIGATORIO**
- **TERRITORIALE**
- **SUPER PARTES**
- **SUPPORTATO DAI DATI**

GLI ATTORI DA COINVOLGERE SONO DUNQUE PEDIATRI DI ASL, CONSULTORI E OSPEDALI

LE AZIONI POSSIBILI: I SERVIZI



CI SI ASPETTA UN'AZIONE LOCALE CAPILLARE E UNA POLITICA NAZIONALE.

A LIVELLO NAZIONALE. Una responsabilità in merito soprattutto a un progetto “culturale” attorno al tema vaccini viene riconosciuto al **Ministero della Sanità** che deve garantire:



- Uniformità dei servizi e dei regolamenti in tutta Italia
- Controllo e provvedimenti per chi non si attiene alla legge
- Trasparenza e chiarezza su ciò che comporta l'obbligatorietà

I PUNTI NEGOZIABILI: LE CRITICITA' CONDIVISE



LE PRATICHE VACCINALI POTREBBERO ESSERE PIU' FLESSIBILI E PERSONALIZZATE.

Tra le mamme meno convinte emergono dei **punti di negoziazione con il Sistema Sanitario Nazionale**:



- **LIBRETTO VACCINALE.** Consentire una maggiore libertà nella gestione delle tempistiche della vaccinazione;
- **COMPOSIZIONE.** Proporre delle somministrazioni singole, in modo da personalizzarne la somministrazione evitando la somministrazione:
 - *Congiunta*
 - Di vaccini ritenuti *obsoleti*

I PUNTI NEGOZIABILI: LE CRITICITA' CONDIVISE



LE PRATICHE VACCINALI POTREBBERO ESSERE PIU' FLESSIBILI E PERSONALIZZATE.



- **DISPONIBILITA'**. La maggiore disponibilità di vaccini facoltativi gratuiti viene percepita come una **scelta speculativa** non **nell'interesse** del bambino ma delle casse **di case farmaceutiche**.

Una concentrazione della disponibilità solo sul necessario e una comunicazione che sorreggesse soprattutto l'importanza dei vaccini per l'infante aiuterebbe a ridurre i sospetti delle persone meno convinte.

LE PROPOSTE INNOVATIVE: I **DESIDERATA**



LA APP PUO' INTERCETTARE IL BISOGNO DI INFORMAZIONE, INTERAZIONE E PERSONALIZZAZIONE.

APP. L'idea di una app è stata accolta con molto interesse, anche se viene considerata **complementare ad iniziative più territoriali, concrete e centrate sulla relazione.**

Rispetto a questa ipotesi, le aspettative si sono orientate a immaginare la possibilità di:



- **PROMEMORIA VACCINALI.** Avere la sincronizzazione con il proprio calendario vaccinale
- **RUBRICHE DI INFORMAZIONE.** Consultare tutte le informazioni qualsiasi contenuto informativo certificato.

LE PROPOSTE INNOVATIVE: I **DESIDERATA**



LA APP PUO' INTERCETTARE IL BISOGNO DI INFORMAZIONE, INTERAZIONE E PERSONALIZZAZIONE.

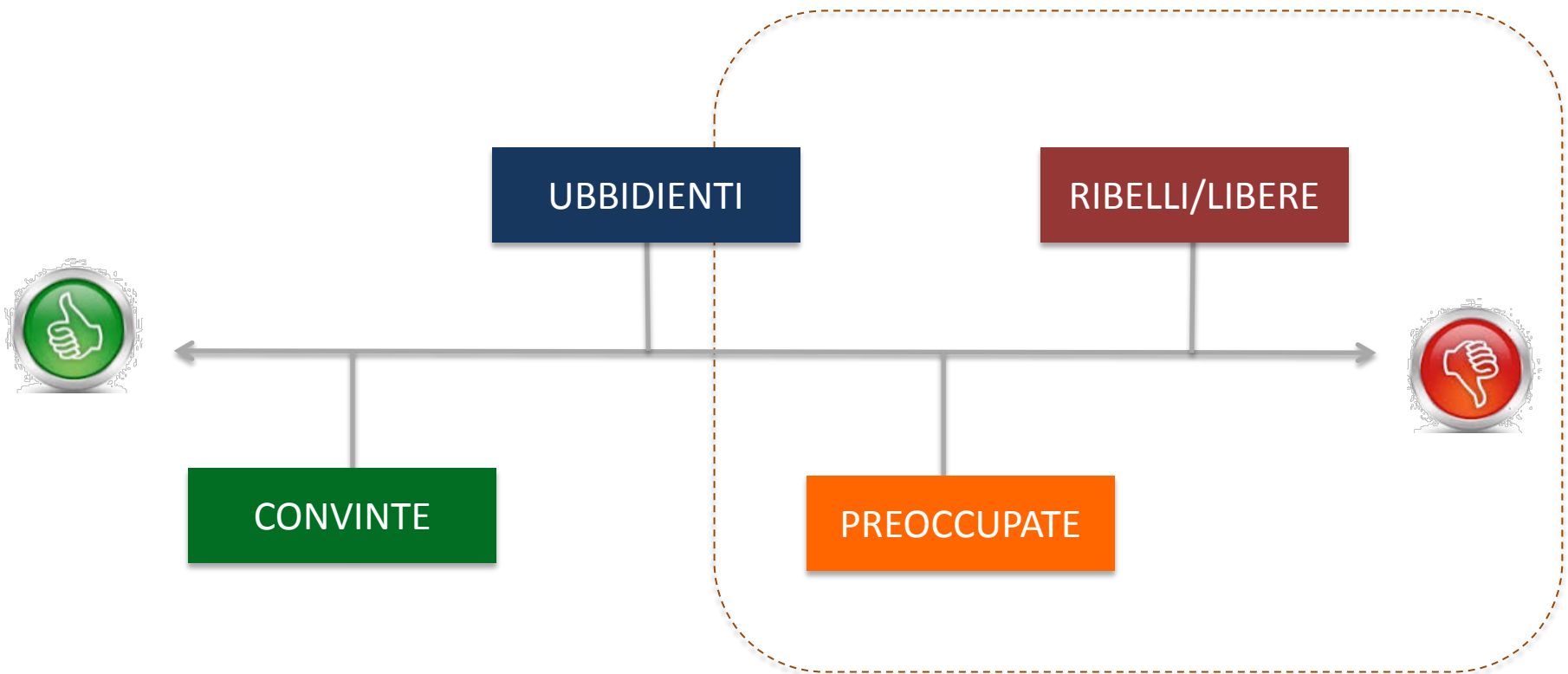


- **UPDATE.** Essere aggiornati su nuovi articoli, norme, indicazioni o iniziative in materia di vaccinazioni.
- **FORUM.** Avere uno spazio di confronto con le altre mamme per un sostegno peer-to-peer.
- **CHAT CON L'ESPERTO.** Accedere a una consultazione diretta con l'esperto per domande specifiche in tema di vaccini.

6. CONCLUSIONI E INDICAZIONI STRATEGICHE

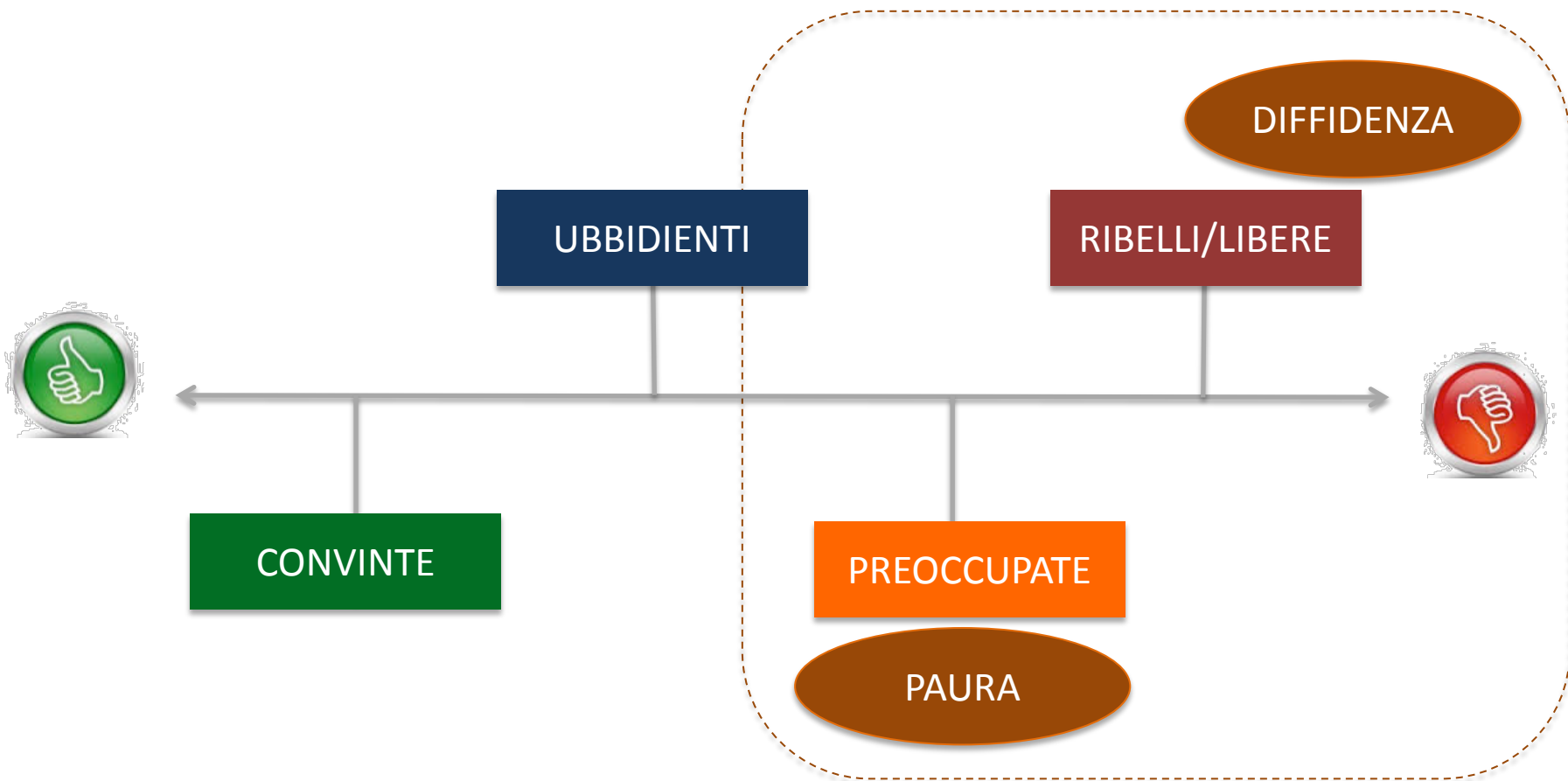
CONCLUSIONI E INDICAZIONI STRATEGICHE

IN GENERALE. Il dibattito attorno al tema vaccini ha scarse ricadute concrete sul comportamento delle mamme che, in genere si allineano alle indicazioni dell'ASL, nella maggior parte dei casi in modo totale, in percentuale più contenute in modo parziale.



CONCLUSIONI E INDICAZIONI STRATEGICHE

PREOCCUPATE E RIBELLI. I driver che agiscono sull'uno e l'altro target meno convinto sono la paura e la diffidenza. Per agire su questi due aspetti occorre lavorare sull'informazione.



CONCLUSIONI E INDICAZIONI STRATEGICHE

L'INFORMAZIONE DEVE ESSERE CHIARA, SCIENTIFICA E APERTA AL CONFRONTO.

La **PAURA** si supera con un'informazione:

CHIARA

Divulgativa, comprensibile, pur mantenendo i toni della scientificità

DISPONIBILE

Orientata a proporzionare dovutamente costi e benefici della pratica "vaccinale".

RASSICURANTE

Orientata a proporzionare dovutamente costi e benefici della pratica "vaccinale". Proveniente da fonti certe e autorevoli, vicine alle istituzioni.



CONCLUSIONI E INDICAZIONI STRATEGICHE

L'INFORMAZIONE DEVE ESSERE CHIARA, SCIENTIFICA E APERTA AL CONFRONTO.

La **DIFFIDENZA** si supera con un'informazione:

**SUPER
PARTES**

Proveniente da fonti ritenute disinteressate e lontane da possibili letture complottiste o “ideologiche”.

**FONDATA
SUL DATO**

Capace di raccontare la vaccinazione attraverso serie storiche che ricostruiscono gli effetti della vaccinazione nel lungo periodo, senza omissioni, con parallelismi con altri Paesi Europei.

**NON
RETICENTE**

Le convinzioni delle “ribelli” possono essere “smontate” solo a fronte di una informazione che sa confrontarsi con posizioni differenti e che non sia orientata a celare il dibattito o visioni contrapposte ma che sia in grado di motivarne in modo scientifico la distanza.



Le Vaccinazioni in Lombardia

2 Dicembre 2016

